



martedì 11 ottobre 2022
Aula Magna dell'Ateneo Veneto, 17:30

Incontri di Musica e Filosofia
a cura dell'Accademia di Filosofia della musica

IL MITO DI ERO E LEANDRO

Introduce Letizia Michielon

Paola Possamai, pianoforte

**Musiche di G. F. Haendel, L. v. Beethoven,
F. Liszt, A. Scriabin**

Sostenitori



***Donazione in ricordo di
Giuseppe Traina***

Patrocini

 *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

 *Ministero dell'Istruzione,*

PROGRAMMA

G. F. Händel (1685-1759)

Suite n. 2 in fa maggiore, HWV 427

Adagio

Allegro

Adagio

Allegro

L. van Beethoven (1770-1827)

Sonata in do maggiore op. 2 n. 3

Allegro con brio

Adagio

Scherzo: Allegro

Allegro assai

F. Liszt (1811-1886)

Ballata n. 2 in si minore S171

A. Scriabin (1872-1915)

Sonate-Fanaisie n. 2 op. 19

Andante

Presto

Paola Possamai

Paola Possamai si avvicina allo studio del pianoforte all'età di sei anni presso la Fondazione musicale "Santa Cecilia" di Portogruaro sotto la guida dapprima di Claudia Dazzan e successivamente di Lucrezia De Vecchi.

Nel 2018 inizia a studiare con Massimo Gon presso il Conservatorio "G.Tartini" di Trieste, dove ha concluso il Triennio Accademico con il massimo dei voti e la lode nella classe di Alessandro Taverna. Attualmente frequenta il biennio specialistico di pianoforte con Maria Letizia Michielon presso il Conservatorio di Trieste e studia anche con Alessandro Taverna presso il Conservatorio di Padova.

Ha partecipato a concorsi pianistici nazionali ed internazionali riportando sempre lusinghiere affermazioni, tra cui nel 2015 il primo premio al XXVIII concorso pianistico internazionale di Albenga e nel 2020 il primo premio assoluto e il premio speciale "Conte Coronini" al 3° concorso internazionale "Giovani Talenti" di Gorizia.

Ha frequentato masterclass tenute dai Maestri Andreevich Doulov, Athina Fytika, Giorgio Lovato, Alberto Miodini, Alessandro Taverna. Recentemente ha partecipato al festival "Aurora Festival" di Groningen in Olanda dove ha seguito le lezioni dei Maestri: Paul Komen, Nata Tsvereli, Ilona Timchenko e Massimo Gon.